

Un defibrillatore nella sede Anffas di Bobbiate

Pubblicato: Lunedì 4 Aprile 2016



È stato installato il **primo defibrillatore nelle residenze della Fondazione Piatti Anffas**. Il macchinario salvavita è stato consegnato direttamente dal **responsabile del 118 di Varese Guido Garzena** accompagnato dall'infermiera professionale **Gabriella Somaini**.

La macchinetta è stata installata all'ingresso della **residenza di Bobbiate**: « Abbiamo deciso di dotare di defibrillatore **tutti i nostri centri** – ha spiegato la presidente della Fondazione **Cesarina Del Vecchio** – E siamo partiti dalla nostra casa storica la prima. Un segno di attenzione ai nostri ospiti ma anche alla collettività perché è a disposizione di tutto il quartiere».

Il defibrillatore contenuto in una piccola valigetta permetterà, nell'eventualità di un arresto cardiaco , di essere utilizzato in tempi rapidissimi elevando la possibilità di una ripresa dell'attività cardiocircolatoria: « Non tutti i problemi cardiaci si risolvono con la scarica elettrica – ha specificato il dottor Garzena – ma, in caso di necessità, **l'intervento tempestivo è fondamentale**».

Lo scorso sabato, alcuni operatori della Fondazione sono stati formati per effettuare il massaggio cardiaco e usare il defibrillatore: « L'ultimo caso di intervento tempestivo salvavita risale a sabato scorso – ha rivelato Garzena – con un ciclista in arresto a Marzio. Il massaggio praticato dai suoi amici e l'arrivo dei soccorritori con il defibrillatore hanno permesso all'uomo di riprendersi».



Ora, la **Fondazione Piatti** predisporrà un piano di raccolta fondi per poter dotare tutte e 15 le strutture: « Sappiamo che non si muove di deficit cognitivo o disabilità – ha commentato il **dottor Imperiali** direttore della Fondazione – ma è vero che, a mano a mano che si invecchia, si alza il rischio di determinate patologie. Ecco perché vogliamo offrire ai nostri pazienti tutte le opportunità che la tecnologia offre».

di [A.T.](#)